

# Siria sotto attacco: l'espansione della guerra di Israele e il silenzioso sostegno dell'Occidente

[controinformazione.info/siria-sotto-attacco-lespansione-della-guerra-di-israele-e-il-silenzioso-sostegno-delloccidente](https://controinformazione.info/siria-sotto-attacco-lespansione-della-guerra-di-israele-e-il-silenzioso-sostegno-delloccidente)

22 LUGLIO 2025



di Abbas Hashemite (\*)

**Poche settimane dopo una pausa temporanea nella guerra tra Israele e Iran, sancita da un fragile cessate il fuoco, Israele ha attaccato la Siria, con il pretesto di proteggere la comunità drusa. L'attacco israeliano denota l'ambizione di Israele di espandere e perpetuare la sua guerra in Medio Oriente.**

## **L'offensiva israeliana in corso in Medio Oriente**

Fin dalla nascita dello Stato sionista, le forze israeliane hanno continuato a scatenare violenza e occupazione in Medio Oriente, in particolare in Palestina. Dal 7 ottobre 2023, le Forze di Difesa Israeliane (IDF) hanno condotto violenze senza precedenti a Gaza, uccidendo oltre 60.000 civili palestinesi. La distruzione di circa l'85% delle infrastrutture civili a Gaza ha lasciato la maggior parte della popolazione nativa senza casa e senza rifugio. Con una mossa spaventosa, l'IDF ha bombardato intenzionalmente numerosi campi profughi e tutti gli ospedali per uccidere bambini e neonati (bruciati vivi). Sembra che il burattino occidentale in Siria, Ahmed al-Sharaa, sia sotto shock e voglia perpetuare il suo dominio sul paese.

**Israele tenta da tempo di estendere il conflitto all'intera regione mediorientale, nel perseguimento dell'ambizione di un piano per la "Grande Israele". Negli ultimi anni, Israele ha bombardato diversi paesi della regione, tra questi l'Iran, il Libano, la Siria e lo Yemen.** In una recente mossa, lo stati sionista ha condotto attacchi aerei in Siria,

con la scusa di proteggere la minoranza drusa. Poco dopo la presa del potere da parte di Ahmed al-Sharaa, ex membro di Al-Qaeda\* e precedentemente etichettato come terrorista, Damasco è stata presa sotto il suo potere. **Tuttavia, dopo il crollo del governo di Bashar al-Assad, i governi e i media occidentali lo hanno dipinto come un eroe** (nella foto sotto).



### **Il cambiamento politico della Siria e il coinvolgimento occidentale**

Le forze israeliane avevano ottenuto carta bianca dal neo-insediato governo di al-Sharaa per occupare il territorio siriano subito dopo la sua istituzione. Ahmed al-Sharaa aveva manifestato anche la sua intenzione di sviluppare relazioni cordiali con le nazioni occidentali e di accettare gli Accordi di Abramo.

Molti in tutto il mondo criticarono al-Sharaa per la sua posizione filo-occidentale e per il tradimento di Gaza. È opinione diffusa che la ribellione del gruppo Hayat Tahrir al-Sham fosse sostenuta dalle nazioni occidentali, in particolare da Israele e dagli Stati Uniti. La successiva invasione israeliana delle aree siriane (senza alcuna reazione dal governo siriano) ha confermato queste affermazioni.



Siria, scontri tra fazioni

Tuttavia, l'incrollabile adulazione di Al-Sharaa nei confronti degli Stati Uniti e del Primo Ministro sionista Benjamin Netanyahu **non si è rivelata sufficiente a impedire a Israele di prendere di mira Damasco**. Netanyahu cerca di perpetuare il suo potere espandendo la guerra all'intera regione. Inoltre, anche la Siria fa parte della proposta regione della "Grande Israele". Non sarebbe fallace sostenere che l'Occidente abbia sostenuto un capo terrorista per rovesciare il regime di Assad. Gli Stati Uniti e i governi occidentali hanno cercato di insediare un governo senza spina dorsale in Siria per aiutare lo stato sionista a realizzare le sue ambizioni regionali.

### **Attacchi israeliani nella Siria meridionale e cessate il fuoco**

Il 16 luglio , l'esercito israeliano ha condotto attacchi a Damasco con il pretesto di proteggere la comunità drusa. Ha inoltre colpito obiettivi importanti nella regione della Siria meridionale, dove da diversi giorni erano in corso intensi combattimenti tra tribù beduine, comunità drusa ed esercito siriano. Più di 250 persone sono state uccise durante questo conflitto armato. Usando questo conflitto come pretesto, Israele ha preso di mira infrastrutture militari e governative chiave in Siria. Israele considera la comunità drusa un suo importante alleato regionale.

Tuttavia, il gruppo rimane diviso sulla sua alleanza con Israele. Molti membri della comunità drusa non vogliono stringere alcun tipo di alleanza con Israele. Ciononostante, alcuni leader drusi sono filo-israeliani e vengono strumentalizzati da quest'ultimo per realizzare le sue ambizioni regionali.



Netanyahu e i suoi sul Golan occupato

**Israele occupa già le alture del Golan siriane.** Ha ripetutamente attaccato ed occupato le aree siriane dal crollo del regime di Assad. Ha visto il recente conflitto interno in Siria come un'opportunità per materializzare il suo sogno di occupare il paese. Ha utilizzato leader drusi filo-israeliani come Hikmat al-Hijri per sventare tutti i tentativi di cessate il fuoco. Hikmat al-Hijri ha respinto l'annuncio di cessate il fuoco di Yasser Jarbou e lo ha violato per offrire a Israele l'opportunità di intervenire. Israele stesso ha respinto tutti i tentativi siriani di cessate il fuoco durante la sua precedente occupazione del paese.

D'altra parte, il presidente siriano ad interim in carica, Ahmed al-Sharaa, ha annunciato che non avrebbe risposto all'offensiva militare israeliana, pur condannando gli attacchi israeliani. **Sembra che il burattino occidentale, Ahmed al-Sharaa, sia sotto shock e voglia perpetuare il suo potere sul Paese. Tuttavia, Israele non gli permetterà mai di prenderne il controllo.**

Inoltre, una Siria debole e instabile favorisce le ambizioni regionali di Israele. Tel Aviv ha adottato la politica del "divide et impera" in Siria. Vuole diffondere caos e disordini in tutto il Paese, mantenerlo diviso e ridurre al minimo le possibilità di potenziali ritorsioni in una potenziale futura occupazione della Siria.

Un cessate il fuoco tra Israele e Siria ha posto fine agli attacchi sionisti a Damasco. Al-Sharaa ha affermato di dare priorità alla stabilità nazionale, affermando di porre il suo popolo "al di sopra del caos e della distruzione". Anche il governo siriano ha annunciato che ritirerà le sue truppe dalla regione meridionale del Paese nell'ambito del cessate il fuoco. Tuttavia, queste mosse non faranno altro che incoraggiare Israele a condurre ulteriori attacchi contro la Siria in futuro. **Prima o poi, Israele attaccherà di nuovo la Siria e occuperà il Paese nell'ambito del suo piano per la creazione del Grande Israele, e nemmeno le adulazioni di al-Sharaa nei confronti dell'Occidente potrebbero salvarlo dalle ambizioni sioniste.**

\*Abbas Hashemite è un osservatore politico e analista di ricerca su questioni geopolitiche regionali e globali. Attualmente lavora come ricercatore e giornalista indipendente.

Fonte: [Journal Neo](#)

Traduzione: Luciano Lago